

ed arbitrario l'ordine di servizio n. 329 del 27 settembre 1923, emanato dall'Azienda suddetta per ottenere dal personale preventive dichiarazioni di accettazione d'altra qualifica prima ancora che l'ordine dei licenziandi sia stato fissato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dei lavori pubblici, per sapere se gli aumenti delle tariffe e degli abbonamenti tramviari sono stati decretati dalla competente autorità tutoria, se questa si è uniformata a quanto dispone l'articolo 2 del Regio decreto 29 gennaio 1922, n. 40, e se ha tenuto conto delle condizioni economiche della cittadinanza dato che gli aumenti vanno a colpire le classi più disagiate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda rispondente a equità proporre uno speciale trattamento ai funzionari tramutati in seguito alla riforma delle circoscrizioni giudiziarie, i quali vengono a perdere i benefici dei vincoli di legge in materia di abitazione e si trovano quindi soggetti alle eccessive pretese dei proprietari di case nelle nuove residenze. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Macrelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se sia vero che dalla somma dei 75 milioni destinata ai vecchi pensionati, verrebbero esclusi i ferrovieri, e se non ritenga opportuno provvedere perchè tale somma sia pagata più presto possibile onde soddisfare il legittimo desiderio degli interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pagella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere i risultati conseguiti nell'applicazione dell'imposta vinicola nell'ultima campagna in confronto alla precedente; desidererebbe conoscere il quantitativo di ettolitre denunziato, il numero dei denunciati, le quantità esentate ai piccoli produttori, le spese sostenute per l'esazione, ivi comprese quelle dovute alla Regia guardia di finanza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se risponde a verità che l'avvocato generale militare, presso il Supremo tribunale di guerra e marina — nell'interesse della giustizia — abbia proposto un decreto di legge per porre la predetta autorità militare in condizione di potere riparare a due o tre ingiuste sentenze di tribunali militari, che condannarono per « intenzione di tradire non seguita da fatti », a norma del 2° capoverso dell'articolo 72 Codice procedura civile, persone riconosciute poi innocenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corgini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali disposizioni siano state impartite alle autorità competenti per venire in aiuto di tutti quegli inquilini che, nelle varie regioni d'Italia, in seguito all'applicazione dell'ultimo decreto ministeriale inerente agli affitti di casa, sono rimasti senza tetto e alla mercè della più esosa speculazione privata aggravata dalla preoccupazione della prossima stagione invernale:

per sapere come si intenda frenare l'avidità di quei proprietari di casa che, avvalendosi del difetto di locali, creano artificiosamente il rialzo dei prezzi e chiedono affitti proibitivi in attesa di offerte più elevate;

e per sapere altresì quali provvedimenti verranno presi nei confronti di quei padroni di casa che non intendono affittare gli appartamenti liberi a meno che i postulanti non si assumano l'incarico di prelevare quella mobiglia che i padroni stessi hanno acquistato a vile prezzo e a scopo speculativo dai rigattieri, che primi trassero profitto dalle condizioni anormali e disagiate create loro dal suaccennato decreto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvalai ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se alle sezioni del Partito socialista italiano sia permesso di tenere indisturbate le loro assemblee, e data la risposta affermativa, quali provvedimenti intenda prendere nei confronti dal maresciallo maggiore comandante la sezione dei Reali carabinieri di Cassano d'Adda il quale, venuto a conoscenza che la sezione di quel paese aveva nell'ultima settimana di settembre tenuto una assemblea, chiamò nel suo ufficio quali esponenti del Partito i signori Angelo Panzera e Luigi Micheloni, e, alla presenza del maresciallo Cavallo comandante la stazione, con ma-